Nuova Bellinzona e Simone Gianini: duplice sfida per il PLR distrettuale

Il 18 ottobre è un momento storico per il Distretto PLR di Bellinzona che lunedì in conferenza stampa ha lanciato la campagna verso il voto sul processo aggregativo del Bellinzonese e la candidatura di Simone Gianini per il Consiglio nazionale

Conscio di aver svolto un lavoro importante, tutt'ora in corso, con l'impegno di tutti i rappresentanti politici del Distretto, il presidente Flavio Petraglio ha tenuto a sottolineare in conferenza stampa la validità del progetto aggregativo per una Nuova Bellinzona, nonché l'importanza del futuro con la messa a disposizione di un valido candidato -Simone Gianini - per le Federali di ottobre. Il voto è storico per Andrea Bersani, sindaco di Giubiasco e co-presidente del gruppo operativo dell'aggregazione del Bellinzonese. I cittadini dei 17 Comuni dell'agglomerato saranno infatti chiamati ad esprimersi su un progetto aggregativo che farebbe del nuovo Comune la decima città della Svizzera. Bersani ha ricordato gli scopi e le finalità, rispettivamente ha esposto gli ambiti nei quali la nuova Città sarà chiamata ad investire per rilanciare la regione del Bellinzonese. Importante per Bersani è poter decidere «di più in casa nostra» così come è vitale che il PLR, partito di maggioranza, «si faccia promotore di un discorso che segnali l'importanza dell'aggregazione». Il messaggio è chiaro: Il candidato al Consiglio nazionale Simone Gianini, al centro, con il sindaco di Giubiasco Andrea Bersani e il presidente distrettuale Flavio Petraglio



i liberali radicali devono mobilitarsi per costruire attorno alla Nuova Bellinzona il futuro della regione.

Nell'ottica di rappresentare un agglomerato già oggi di 50'000 abitanti su temi che sempre più non sono decisi a livello locale o cantonale, ma federale, il Distretto PLR ha assicurato il pieno sostegno a Simone Gianini, municipale di Bellinzona e presidente della locale Commissione regionale dei trasporti. Gianini ha ringraziato la Sezione cittadina e il Distretto PLR per averlo proposto quale candidato per questa importante contesa di respiro nazionale. Una candidatura che permette al Bellinzonese e alle Valli superiori - Gianini è originario della Leventina - di portare nella prossima campagna elettorale problematiche e aspettative legate ad esempio alla politica dei trasporti, a quella

energetica o alla formazione e alla ricerca, da cui l'intera regione tanto si aspetta nel prossimo futuro. Il completamento di AlpTransit e il mantenimento della linea di montagna, il necessario riguardo della Confederazione per la produzione di energia idroelettrica e la realizzazione di una facoltà di scienze biomediche comprendente anche gli istituti di ricerca dell'IRB e dello IOR sono i tre temi specifici che Simone Gianini ha indicato di voler trattare durante la campagna elettorale, accanto ad altri argomenti di carattere più generale quali il mercato del lavoro, la politica migratoria e i rapporti tra Svizzera e Unione europea.

E' un momento storico per il PLR bellinzonese che intende assumersi le proprie responsabilità e con ottimismo guarda all'appuntamento elettorale del 18 ottobre.

